

## **CONSIGLIO ACCADEMICO**

### **Verbale della riunione del 24 Luglio 2013**

L'anno 2013, il giorno 24 del mese di Luglio, alle 10.30 circa in Roma, presso la Sala Medaglioni del Conservatorio S. Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 19/7/2013 con avviso *Prot. 7302/AGI*, per discutere il seguente O.d.G:

- 1) Nomina segretario verbalizzante;
- 2) Comunicazioni del Direttore;
- 3) Programmazione Artistica a.a. 2013/14;
- 4) Corsi pre-accademici;
- 5) Varie ed eventuali;
- 6) Lettura e approvazione del verbale.

Sono presenti:

M° Edda Silvestri	Direttore
M° Biondo Benedetto	Consigliere docente
M° Conti Carla	Consigliere docente
M° Dionisi Celestino	Consigliere docente
M° De Vitto Rocco	Consigliere docente
M° Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Sbacco Franco	Consigliere docente
M° Telli Francesco	Consigliere docente

Risultano assenti:

M° Giovannini Riccardo	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente
Nanci Enrico	Consigliere studente
Olivanti Enrico	Consigliere studente

#### **1) Nomina segretario verbalizzante:**

Viene nominato come segretario verbalizzante il M° Marco Persichetti.

#### **2) Comunicazioni del Direttore:**

Il **Direttore** espone i criteri preferenziali da tenere presenti nella valutazione dei progetti:

innanzitutto, la partecipazione degli studenti ed il carattere interdipartimentale. E' poi raccomandabile dare prosecuzione a quegli eventi ormai consolidati che hanno raggiunto una grande visibilità, anche internazionale; ad esempio, Emufest, Percorsi Jazz, Alziamo il Volume. Va data anche continuità alle proposte che hanno una configurazione biennale, come Guitfest o il Festival – concorso di Fisarmonica.

**Gasponi** chiede qual è l'entità del budget complessivo.

**Direttore:** “Abbiamo acquisito ormai una certa esperienza ottenendo anche partecipazioni “esterne” alla spesa (ad esempio, ambasciate straniere che ospitano i docenti, istituzioni concertistiche che co-finanziano i progetti). Il budget è intorno ai 60.000 €; tuttavia, per progetti approvati particolarmente meritevoli che portino ad un superamento del tetto, si può chiedere al Consiglio di Amministrazione di trovare fondi aggiuntivi, senza per questo erodere altre voci di spesa, per le quali il Ministero eroga finanziamenti specifici.”

**Sbacco** pone il problema della compresenza della funzione di Consigliere Accademico e proponente di progetto artistico; ritiene che debbano essere stabiliti dei criteri di comportamento in simili casi, e chiede su questo il parere degli altri consiglieri. In concreto, propone che un consigliere possa vedere realizzato un proprio progetto una sola volta nell'arco del triennio del suo mandato. In aggiunta, auspica che in un prossimo futuro i consiglieri accademici non ricoprano contemporaneamente la carica di coordinatori di dipartimento.

*Alle ore 11,06 arrivano i Consiglieri Pisa e Nanci.*

**Biondo, De Vitto, Gasponi e Persichetti** si dicono d'accordo con lo spirito dell'intervento di Sbacco. D'accordo, ma con alcuni “distinguo” **Conti** (“Ci sono casi particolari, come ad esempio le cattedre uniche”) e **Pisa** (“Erasmus è un caso a parte, ha fondi europei e deve essere sostenuto”).

**Telli:** “ Apprezzo l'intento moralizzatore di Sbacco; il discorso deve però essere molto equo. Una cosa sono i progetti *individuali*, e un'altra quelli che riguardano il dipartimento; come coordinatore di dipartimento, io devo poter presentare più progetti. Non mi si può accusare di aver abusato dei miei ruoli”.

**Nanci** si dice d'accordo con Telli.

**Direttore:** “Sono rari i progetti in cui il docente figura in prima persona; di fatto la restrizione proposta da Sbacco può essere aggirata in molti modi. Se un progetto è interessante, perché adottare questo limite?”

**Dionisi:** “Vale comunque la regola adottata in passato, per cui al docente è pagato solo un gettone di presenza, anche se impegnato in più progetti”.

**De Vitto:** “Darsi delle regole ha comunque una sua utilità. Ciò significa quindi che sarebbe bene evitare i cumuli di incarichi”.

**Direttore:** “Propongo allora una delibera per cui i consiglieri non devono neanche partecipare ai progetti artistici del dipartimento, altrimenti rischiamo di fare una legge “all'italiana”. Il mio convincimento è invece che si debba fare appello alla correttezza professionale dei componenti il CA, evitando “ingabbiature” che si potrebbero rivelare controproducenti”.

**Conti** ritiene, in relazione a quanto proposto da Sbacco, che se si deve aprire questo discorso allora

va portato al Collegio Docenti.

**Persichetti:** “ In effetti rischiamo di dare delle norme che poi non saranno rispettate, creando una cattiva impressione davanti al collegio dei docenti”

**Direttore:** “ Ricordo che nei 6 anni del mio mandato io ho congelato la mia attività artistica”.

**Nanci:** “ Questo è il 1° anno di questo nuovo CA, perché discutere di questo ora? Le proposte sono state già presentate, ed è molto importante far partire la programmazione artistica”.

Il **Direttore** ribadisce invece la necessità di procedere ad una votazione sulle proposte formulate.

Vengono quindi poste in votazione le seguenti 3 proposte di delibera:

- 1) (*Proponente: Sbacco*) : “ La proposta individuale di un consigliere accademico, non in veste di coordinatore e che non sia correlata alla didattica, può essere approvata una sola volta nell'arco del suo mandato, purché a titolo gratuito ”.
- 2) (*Proponente: Direttore*) “I consiglieri non devono partecipare a nessun progetto artistico, nemmeno quelli dei Dipartimenti”
- 3) (*Proponente: Direttore*) “ Il consigliere è libero di partecipare, nella correttezza della sua coscienza professionale”.

**Telli** dichiara che non parteciperà alla votazione per le motivazioni che sono espresse in una dichiarazione il cui testo è integralmente riportato qui di seguito:

“Dichiaro di non voler partecipare alla votazione per i seguenti motivi:

- 1) – Non è all'ordine del giorno la definizione di regole riguardanti la limitazione del diritto di presentazione di progetti artistici correlati alla didattica, ovvero di eventuali limitazioni legate ad altre incompatibilità di incarichi.
- 2) - La normativa vigente non prevede incompatibilità o impedimenti per il consigliere accademico ad eccezione della impossibilità di assumere contemporaneamente anche la funzione di consigliere di amministrazione.
- 3) - Non credo che il CA possa impedire a chiunque di presentare un progetto artistico; sarà diritto dell'organo accademico approvare o meno il progetto sulla base di un criterio di merito e/o opportunità.
- 4) - Quanto affermato prescinde dal senso di responsabilità individuale che il dichiarante auspica venga correttamente manifestato da tutti coloro che assumono la funzione di componente di un organo accademico.”

Viene quindi approvata a maggioranza, con 5 voti favorevoli ( *Direttore, Conti, Dionisi, Persichetti, Pisa,* ) 2 contrari ( *Biondo, De Vitto* ) e 4 astenuti, la seguente

**DELIBERA n° 1 del 24 Luglio 2013:**

“Il consigliere è libero di partecipare alla programmazione artistica, nella correttezza della sua coscienza professionale”.

La proposta n° 1 riporta 4 voti a favore ( *Biondo, De Vitto, Gasponi, Sbacco*)

La proposta n° 2 non riporta nessun voto a favore.

### **3) Programmazione artistica 2013 – 2014**

Si passa quindi all'esame dei progetti per la programmazione artistica 2013 – 2014. Qui di seguito sono riportate le considerazioni di maggior rilievo emerse in merito a progetti di particolare impegno economico; al presente verbale sarà poi allegata una tabella nella quale sono riportati tutti i progetti, con la specifica per ciascuno delle caratteristiche identificative, dei costi previsti e del parere formulato dal Consiglio Accademico.

#### **Progetto Buratti:**

La messa in scena di un'Opera comporta costi elevatissimi; il progetto così come è presentato non dà elementi per poterli valutare. L'orchestra non sarebbe comunque quella degli allievi del Conservatorio, e quindi la rappresentatività degli studenti sarebbe limitata a fronte di costi ingenti. Si potrebbe forse pensare ad una forma di teatro da camera. Al termine di una ampia discussione, tutti i consiglieri concordano sulla seguente formula:

“In assenza di un prospetto di costo, né di massima, né dettagliato, il progetto così come è presentato non può essere approvato perché rischia di assorbire, sulla base di una oggettiva stima presuntiva, una parte eccessiva del budget”.

*La seduta è sospesa alle ore 13, 20 e riprende alle ore 14,00.*

Riprende l'esame dei progetti.

*Alle ore 15,15 il Consigliere Dionisi lascia la riunione.*

#### **Progetto Lucantoni:**

Si deve avvalere, per quanto riguarda l'attività interna al Conservatorio, del budget già previsto per la Scuola di Direzione d'orchestra (70.000 €). I due concerti esterni possono essere finanziati entro un tetto di spesa di 8.000 € (4.000 a concerto).

La spesa dell'orchestra può essere ridotta inserendo nell'organico un certo numero di studenti dei corsi superiori.

*Dopo ampio ed approfondito dibattito sulla valutazione dei progetti, alle ore 18.00 la seduta è sospesa e viene aggiornata alle ore 10.00 del giorno 25/7/2013.*

*Alle ore 10.00 del giorno 25 Luglio riprende la riunione.*

Presenti: Direttore, Biondo, Conti, De Vitto, Dionisi, Persichetti, Sbacco, Telli (consiglieri docenti), Olivanti, Nanci (consiglieri studenti).

Riprende l'esame dei progetti.

*Alle ore 11.05 entra il consigliere Pisa.*

*Alle ore 11.15 entra il consigliere Gasponi.*

### **Progetti della Scuola di composizione:**

**Direttore:** “Ritengo utili i 13.000 € per la Scuola di Composizione in quanto valorizzano l'operato di numerosi studenti, anche in collaborazione con realtà esterne”.

**De Vitto:** “E' il 1° progetto che andiamo ad approvare con una cifra così notevole: nulla in contrario sul merito, ma la cifra mi sembra alta rispetto ad un solo dipartimento. Quali cifre andranno agli altri? Bisognerebbe forse stabilire prioritariamente il budget da destinare ai vari dipartimenti”.

**Direttore:** “Il progetto impegna un numero elevato di studenti (24/25), più i rispettivi docenti; per di più negli anni precedenti non sono state spese cifre per la Scuola di Composizione. Per questo mi sento di difendere questa cifra”.

**De Vitto:** “Perché allora non privilegiare meno progetti, ma importanti? Valutare quindi al di là del costo il peso dell'impegno didattico-formativo, tagliando i progetti con scarsa rappresentanza di studenti”.

**Nanci** solleva il problema di seminari o masterclasses che in passato hanno registrato una scarsa o scarsissima affluenza di allievi. Nasce un dibattito sulle possibili motivazioni di questo fenomeno, ascrivibili in alcuni casi ad ostilità di docenti interni, oppure (secondo **Biondo**) ad una cattiva programmazione, fatta senza interpellare i docenti interessati.

**Dionisi:** “ Gli insegnanti per primi dovrebbero spingere gli allievi a partecipare alle masterclasses”.

**Pisa:** “Ogni anno organizzo Masterclasses di docenti stranieri di altissimo livello, che vengono per noi gratuitamente. Gli allievi partecipano numerosi, mentre quasi mai si vede la presenza di docenti interni”.

**Telli :** “Gli studenti sono sovraccaricati di impegni e a volte è difficile seguire tutto”.

**Conti:** “Nella presentazione dei progetti spesso non sono specificati gli obiettivi didattici; ci dovrebbe essere un lavoro più efficace dei dipartimenti”.

*La riunione è sospesa alle ore 13,15. Il consigliere De Vitto lascia la riunione.*

*Alle ore 14,20 riprende la riunione. Presenti: gli stessi del mattino con l'esclusione di De Vitto.*

### **Progetto Pitocco:**

**Direttore:** “Il concorso, di rilievo internazionale, ha attirato molti studenti stranieri; il pagamento delle quote di iscrizione da parte degli studenti ha consentito di rientrare nei costi. A questo

rientro ha contribuito anche la presenza di uno sponsor esterno”.

### **Progetto “Guitfest”**

**Sbacco:** “Visto il grande successo che il Festival di fisarmonica ha ottenuto con il concorso, perché non proporre una cosa simile ai due organizzatori? Un concorso di esecuzione chitarristica”.

*Alle ore 16,20 Dionisi lascia la riunione.*

### **Progetto Baldi:**

**Direttore:** “Alcune voci di costo sono poco chiare. A fronte di un costo elevato bisogna considerare:

1. – L'organicità del progetto
2. - Il numero degli allievi potenzialmente interessati.
3. - La precisione ed attendibilità dei costi prospettati.
4. - Che cosa questo progetto dà agli studenti e che cosa dà all'esterno come immagine del conservatorio”.

*Alle ore 17,15 Pisa lascia la riunione*

**Biondo:** “Vorrei rivedere Emufest e Percorsi jazz, sul quale ultimo mi sembra non ci sia un prospetto dettagliato di costi e di date”.

*Alle ore 17,25 la seduta è sospesa ed aggiornata alle ore 10.00 del giorno 30 Luglio 2013.*

*La riunione riprende alle ore 10,30 del 30/7/2013*

*Presenti: Direttore, Biondo, Gasponi, Persichetti, Pisa, Sbacco, Telli, Olivanti.*

*Assenti: Giovannini, Dionisi, Nanci*

**Direttore:** “Sono dispiaciuta perché sono trapelate notizie sui risultati. E' un fatto gravissimo che prima della chiusura del verbale si sappiano le valutazioni espresse; questo svantaggia coloro che non sono stati avvertiti. Alcuni hanno presentato delle precisazioni e correzioni, altri non hanno potuto farlo. Per giustizia allora dovremo interpellare tutti gli altri che hanno progetti in sospeso; oppure non leggiamo le correzioni che ci sono pervenute. Soltanto dopo che si è deliberato il CA può chiamare i singoli e chiedere spiegazioni e/o precisazioni”.

**Sbacco:** “ Le osservazioni del Direttore sono condivisibili. La comunicazione di Lucantoni è pervenuta al Direttore, a me e ad altri consiglieri in prima battuta; io ho soltanto fornito gli indirizzi corretti di posta elettronica dei membri del CA ai quali lui si era rivolto”.

**Direttore:** “Questo è un fatto operativo...non è questo il punto. Io sono indignata per quello che è successo, è una grave situazione di disegualianza; alcuni sono stati avvisati, altri no”.

**Sbacco:** “ Alcuni dipartimenti sono in sospenso, in attesa di definire i progetti a Settembre: quelli di Canto ed Archi”.

**Direttore:** “ Avevamo concordato la possibilità di lasciare delle “finestre” aperte, ed io l'ho detto al Collegio docenti del 16 Luglio. Oggi avremmo potuto chiudere il verbale lasciando aperte quelle finestre. Ma prima della chiusura dei lavori non possono arrivare delle integrazioni perché vanno ad inficiare tutto il lavoro fatto finora. A questo punto dobbiamo riesaminare tutti i progetti, decidere quali sono sicuramente approvati, quali non sono approvati, e quali sono dubbi. Per questi ultimi, al fine di garantire una equanimità, chiediamo a tutti i proponenti di riformulare i loro progetti attenendosi a quanto è scritto nel prestampato: programmi, dettagli, previsioni di costo, obiettivi formativi (questi ultimi da aggiungere in quanto non segnati nel prestampato). Tutti i progetti rivisti dovranno essere presentati entro il 5 Settembre, e saranno esaminati il 9 Settembre in una nuova riunione del CA”.

Il Direttore chiede ai consiglieri di esprimersi su questa linea, ed i consiglieri approvano all'unanimità.

Prima di passare all'approvazione dei progetti, **Telli** propone di fissare un tetto massimo per la masterclasses. A seguito di un ampio dibattito, i consiglieri stabiliscono all'unanimità che **per la programmazione artistica 2013-14 il compenso giornaliero di una masterclass non dovrà superare i 700 € lordi, fatti salvi eventuali rimborsi di spesa (viaggio e alloggio) per docenti che vengono da fuori Roma.** Pertanto si chiede ai proponenti di riformulare i progetti che eccedono tali costi.

*Alle ore 12,40 la seduta è sospesa.*

*Alle ore 14,10 riprende la seduta.*

Si procede alla stesura definitiva della tabella dei progetti, con la formulazione delle osservazioni relative a ciascun progetto.

Terminato l'esame dei progetti, **Sbacco** chiede di poter avviare il discorso sui Corsi Pre-accademici, come previsto nell'O.d.G.

Il **Direttore** risponde che, non essendo stata completata la programmazione a causa dei progetti rinviati, non è possibile passare al punto successivo.

### **Lettura ed approvazione del verbale:**

Alle ore 15,15 il segretario verbalizzante dà letture del verbale odierno redatto in bozza manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i consiglieri.

Alle ore 15,40 il Direttore dichiara conclusi i lavori e scioglie la riunione.

Firmato:

Il segretario verbalizzante

M° Marco Persichetti

Il Direttore

M° Edda Silvestri

